



COMUNE DI SAN MARZANO SUL SARNO
SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO - CONDONO EDILIZIO

Modello contenente autocertificazioni ed autodichiarazioni ai sensi del D.P.R. 445 /2000 per la definizione con rilascio del provvedimento formale, delle domande di sanatoria presentate ai sensi delle Leggi: 28 febbraio 1985, n. 47, capo IV e 23 dicembre 1994, n. 724, articolo 39. Comunicazione di avvio di procedimento ai sensi dell'art. 7 della Legge 241/1990 e contestuale richiesta di integrazione della documentazione ai sensi dell'art. 2, comma 38 della legge 662/1996.

PARTE PRIMA

PARTE GENERALE DA COMPILARE PER SINGOLA PRATICA

Il SOTTOSCRITTO

COGNOME _____

NOME _____

NATO A _____ IL _____

RESIDENTE IN _____ ALLA VIA _____

N. _____ IS. _____ LETT. _____ CAP. _____

TEL. _____

INDIRIZZO E-MAIL: _____

CODICE FISCALE: _____

PARTITA I.V.A.: _____

ISCRIZIONE C.C.I.A.A. NUMERO _____

nel riconfermare tutte le dichiarazioni rese nella domanda di condono indicata in prosieguo, al fine di ottenere il rilascio del provvedimento di condono con la procedura semplificata di cui alla Delibera di Giunta Comunale n. ___ del __/__/2015, per la domanda di condono pratica n. ___ del __/__/__, presentata ad istanza di _____ in base alla Legge:

- n. 47/1985
- n. 724/1994

e ripresentata ai sensi della Legge: ⁽¹⁾

- n. 724/1994

con pratica n. ___ del __/__/__,

rende sotto la propria responsabilità le seguenti dichiarazioni sostitutive con le quali, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attesta la sussistenza di tutti i presupposti per l'ottenimento del permesso di costruire in sanatoria richiesto con l'istanza prodotta e conseguenzialmente dichiara:

- 1) di essere legittimato alla presentazione di questa dichiarazione sostitutiva ⁽²⁾;
- 2) di essere in possesso delle condizioni per la quantificazione dell'oblazione complessiva dovuta in € _____ ⁽³⁾. Inoltre, ad integrazione di quanto già prodotto in pratica, allega n. ___ attestazioni di versamento di complessivi € _____, versati sul C.C. n. 255000 Ente Poste Italiane "Oblazione abusivismo Edilizio" e/o C.C. n. 1000427219 Tesoreria Comune di San Marzano sul Sarno;
- 3) di essere in possesso delle condizioni per la quantificazione degli oneri concessori complessivi dovuti in € _____ ⁽⁴⁾. Inoltre, ad integrazione di



COMUNE DI SAN MARZANO SUL SARNO – SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO- CONDONO EDILIZIO

Modello contenente autocertificazioni ed autodichiarazioni ai sensi del D.P.R. 445 /2000 per la definizione con rilascio del provvedimento formale, delle domande di sanatoria presentate ai sensi delle Leggi: 28 febbraio 1985, n. 47, capo IV e 23 dicembre 1994, n. 724, articolo 39. Comunicazione di avvio di procedimento ai sensi dell'art. 7 della Legge 241/1990 e contestuale richiesta di integrazione della documentazione ai sensi dell'art. 2, comma 38 della legge 662/1996.

- quanto già prodotto in pratica, allega n. ____ attestazioni di versamento di complessivi € _____, versati sul C.C. n. 255000 Ente Poste Italiane “Oblazione abusivismo Edilizio” e/o C.C. n. 1000427219 Tesoreria Comune di San Marzano sul Sarno;
- 4) dichiara che la domanda di condono pratica n. _____, è stata presentata per sanare n. _____ abusi⁽⁵⁾, ed allega n. _____ schede di abusi;
 - 5) determina la misura dei diritti di segreteria e istruttoria dovuti in € _____⁽⁶⁾, e ad integrazione di quanto già prodotto in pratica, allega n. ____ attestazioni di versamento di complessivi € _____, versati sul C.C. n. Tesoreria Comune di San Marzano sul Sarno;
 - 6) dichiara di non essere sottoposto a procedimento penale per gli artt. 416-bis, 648 bis e 648 ter del codice penale;
 - 7) dichiara di non avere subito condanne con sentenza passata in giudicato per i reati di cui agli artt. 416-bis, 648 bis e 648 ter del codice penale;
 - 8) il sottoscritto, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000, dichiara, sotto la propria responsabilità, che tutto quanto dichiarato sub 1,2,3,4,5,6,7, nonché nelle n. _____ schede abusi, corrisponde a verità. Ai sensi dell'art.75 D.P.R. 445/2000, dichiara di essere consapevole della responsabilità penale conseguente ad ipotesi di mendacio, nonché ad ipotesi di falsità, nelle circostanze attestate, e di essere edotto del fatto che qualora dal controllo dell'art.71 D.P.R. 445/2000, emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, decadrà immediatamente dai benefici conseguiti con il provvedimento stesso, fatte salve le ulteriori sanzioni previste per legge.

San Marzano sul Sarno, __/__/____

Firma _____

Allega fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.

- 9) il sottoscritto _____, tecnico abilitato. iscritto all'Albo/Ordine _____, al n. _____, ai sensi degli artt. 45ss D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità penale conseguente al rilascio di false dichiarazioni espressamente prevista dall'art. 76 D.P.R. 445/2000, vista la domanda di condono pratica n. ____ del __/__/____, attesta sotto la propria responsabilità⁽⁷⁾, con valore di perizia:
 - che lo stato e le dimensioni delle opere, sono quelli dichiarati dal sig. _____, al punto 1, delle n. _____ schede allegate;
 - certifica, infine, che le opere sono idonee dal punto di vista statico⁽⁸⁾;

San Marzano sul Sarno, __/__/____

Firma e timbro del tecnico _____

Allega fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.



ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA PRIMA PARTE

- 1) Le indicazioni vanno fornite solo nel caso in cui la domanda originariamente presentata ai sensi della legge 47/1985 sia stata ripresentata ai sensi della legge 724/1994.
- 2) I soggetti legittimati sono il proprietario (originario richiedente), il proprietario attuale (subentrato), il titolare di altro diritto reale.
- 3) Dichiarare gli importi dovuti per oblazione, tenendo conto di quanto previsto dall'art. 34 della legge 47/1985 e dall'art. 39, comma 13 della Legge 724/1994, ed allegare le attestazioni di versamento di somme ancora dovute. L'eventuale somma dovuta a conguaglio dovrà essere versata per il 50% sul c.c. n° 255000 Ente Poste Italiane e per il restante 50% direttamente sul c.c. n° 1000427219 Tesoreria Comune di San Marzano sul Sarno ai sensi del comma 41, art. 32 della L. 326/03.
- 4) Dichiarare gli importi dovuti per oneri concessori, tenendo conto di quanto previsto dall'art. 2 della legge regionale n. 38/1985, ed allegare le attestazioni di versamento di somme ancora dovute. Per la legge 724/1994 occorre versare gli interessi [del 10% annuo sugli importi dovuti non versati a fare dal 30.3.1995].
- 5) Se con la medesima pratica è stato richiesto il condono per più abusi, è necessario compilare anche una scheda abusi per ciascun abuso per il quale sussiste l'interesse alla definizione.
- 6) Per tutte le domande, i diritti di segreteria risultano essere quelli già applicati dall'Edilizia giusta Determina dirigenziale n. 76 del 30.12.2010, maggiorati del 10%, secondo quanto disposto dalla delibera di approvazione del presente modello.
- 7) La dichiarazione è necessaria se il tecnico è intervenuto ai sensi del punto 5 della scheda abusi.
- 8) Tecnico abilitato alla certificazione di idoneità statica, iscritto all'Albo.



ISTRUZIONI GENERALI

Ai fini del rilascio del provvedimento formale di condono, tutti i soggetti interessati a domande di Condono tutt'oggi non definite con provvedimento conclusivo da parte del Comune di San Marzano sul Sarno, devono produrre le dichiarazioni redatte ai sensi del D.P.R. 445/2000 sul modello allegato.

Il modello è inviato a mezzo del servizio postale a ciascun richiedente il condono con espressa dichiarazione che l'invio rappresenta comunicazione di avvio di procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge 241/1990 e contestuale richiesta di integrazione della documentazione ai sensi dell'art. 2, co. 38 L. 662/1996. Il modello debitamente sottoscritto deve essere compilato in ogni sua parte e trasmesso all'Ufficio Tecnico del Comune di San Marzano sul Sarno alla via Piazza Umberto I, entro il termine perentorio del 31/12/2015.

Il dirigente, verificata la conformità della dichiarazione sostitutiva al modello, per le domande non interessate da vincoli entro il termine del 31/12/2015, rilascia il titolo edilizio in sanatoria previa dimostrazione di avvenuto integrale pagamento di quanto ancora dovuto a saldo a qualsiasi titolo a mezzo allegazione dei bollettini postali, ove la dichiarazione non sia conforme, il Dirigente rigetta la domanda originariamente presentata.

Il dirigente, per gli immobili interessati da vincoli, verificata la regolarità della dichiarazione, la sottopone unitamente alla documentazione all'organo preposto alla tutela del vincolo e comunque emette il provvedimento dopo l'espressione di parere favorevole.

Il Comune favorirà l'espressione di pareri da parte degli organi preposti alla tutela mediante l'istituto della Conferenza dei servizi.

La presentazione del modello avviene sotto l'esclusiva responsabilità del dichiarante e non comporta, in alcun caso, obbligo per l'amministrazione di rilasciare il titolo abilitativo in sanatoria nelle ipotesi di inammissibilità della domanda espressamente previste da ciascuna legge e comunque di dolosa infedeltà della domanda e/o delle dichiarazioni.

Le dichiarazioni sono rese sotto responsabilità penale, ai sensi degli artt. 45 ss. DPR 445/2000, e nella consapevolezza delle conseguenze in caso di dichiarazioni mendaci o non veritiere (art. 75 e 76 D.P.R. 445/2000, decadenza dai benefici e norme penali). L'omessa restituzione del modello debitamente compilato e sottoscritto e/o delle schede abusivi entro il termine del 31/12/2015 è ragione ostativa al rilascio del provvedimento favorevole, e presupposto del rigetto dell'istanza di sanatoria.

L'amministrazione procederà ai controlli a campione in misura congrua, idonea a garantire efficace verifica delle dichiarazioni rese e, comunque, non al di sotto dei limiti previsti dalla legge, delle dichiarazioni poste a base dei provvedimenti rilasciati, che verranno sorteggiati con un sistema informatico all'uopo predisposto. L'Amministrazione, fermi rimanendo i poteri di controllo in capo al Dirigente, ha il potere di esercitare i controlli a campione secondo le indicazioni sopra riportate, entro il termine del 31/12/2018.

Nel caso di dichiarazioni non veritiere, l'amministrazione trasmetterà gli atti alla Procura della Repubblica competente per territorio, e comunicherà al dichiarante la revoca del provvedimento di condono edilizio ottenuto sulla base dell'autocertificazione prodotta. In sede di autotutela, il titolo eventualmente conseguito illecitamente può essere revocato/annullato, anche laddove il provvedimento venga esibito presso altri uffici dell'Amministrazione ed in qualunque tempo.

Il presente modello composto da 4 facciate da compilare e sottoscrivere, deve essere presentato da tutti i soggetti interessati a domande di condono non definite con provvedimento formale da parte del Comune di San Marzano sul Sarno. L'omessa presentazione entro la data del 31/12/2015 del modello e delle schede per singolo abuso, debitamente compilati e sottoscritti è motivo ostativo al rilascio del provvedimento e presupposto del rigetto della domanda originariamente presentata.